



Provincia di Padova

Estratto del verbale del Consiglio Provinciale

Deliberazione

SEDUTA del **28/04/2015**
N° di Reg. **7**

718
Immediatamente eseguibile

Oggetto: UFFICIO POLITICHE COMUNITARIE. ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICO - AMMINISTRATIVA AI COMUNI IN MATERIA DI OPPORTUNITA' CONSEGUENTI AI BANDI COMUNITARI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno VENTOTTO del mese di APRILE alle ore 10:00 nella sede della Provincia di Padova si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta ordinaria:

SORANZO ENOCH	Assente	MAZZETTO MARIELLA	Presente
BERNO GIANNI	Presente	MIZZON SILVIA	Presente
BIANZALE MANUEL	Presente	RECALDIN ANDREA	Presente
BISATO LUIGI ALESSANDRO	Presente	TACCHETTO NUNZIO	Presente
BUI FABIO	Presente	TEMPORIN ANGELA	Assente
CAMPAGNOLO MASSIMO	Presente	VENTURINI ELISA	Presente
FECCHIO MAURO	Presente	ZANON DOMENICO	Assente
GIANELLA DAVIDE	Presente		
GOTTARDO VINCENZO	Presente		
LAZZARIN ANNA	Assente		

Partecipa il Segretario Generale Reggente STEFANIA MALPARTE.

Ai sensi dell'art. 1, co. 55, della L. 56/2014 presiede l'assemblea FABIO BUI nella sua qualità di Vicepresidente della Provincia che, accertata la sussistenza del numero legale a norma del vigente Regolamento, invita il Collegio a deliberare. Il Consiglio adotta, quindi, la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Scrutatori: CAMPAGNOLO MASSIMO, GIANELLA DAVIDE, RECALDIN ANDREA.

Verbale letto, approvato e sottoscritto con firma digitale nella seguente composizione:

Facciate nr.: 6

Allegati nr.: 1/5

Il Vicepresidente

FABIO BUI

Il Segretario Generale Reggente

STEFANIA MALPARTE

Signori Consiglieri,

Il bilancio dell'Unione Europea può essere un'importante fonte di risorse finanziarie aggiuntive per gli Enti locali; l'Unione Europea, infatti, attua le proprie politiche non solo tramite gli strumenti normativi, ma anche tramite articolati programmi pluriennali che riguardano una molteplicità di interventi.

L'attuale ciclo di programmazione dell'Unione Europea, denominato "Strategia Europa 2020", riguarda il periodo 2014 – 2020: la "Strategia Europa 2020" mira a una crescita che sia *intelligente*, grazie a investimenti più efficaci nell'istruzione, la ricerca e l'innovazione; *sostenibile*, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia a basse emissioni di CO₂; e *solidale*, ossia focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà. La strategia s'impenna su cinque obiettivi riguardanti l'occupazione, l'innovazione, l'istruzione, la riduzione della povertà e i cambiamenti climatici/l'energia.

L'art. 85 c.1 della L. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni" ha definito le Province quali Enti con funzioni di area vasta che esercitano, tra l'altro, l'attività di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali.

La Provincia di Padova, in detto quadro di riorganizzazione istituzionale e funzionale, ha deciso di strutturarsi nella propria organizzazione interna in modo tale da facilitare, sia i Settori provinciali che gli Enti locali, nell'accesso alle opportunità economiche offerte dall'Unione Europea nell'ambito della programmazione 2014 – 2020.

Pertanto, con Decreto presidenziale n. di reg. 47 del 30.12.2014 "Modifica della struttura organizzativa", è stato appositamente istituito, per le suddette finalità, l'Ufficio Politiche Comunitarie che ha avviato, a partire da inizio 2015, un'idonea attività informativa nel territorio provinciale, con positivi riscontri da parte degli Enti locali, in merito alle finalità della nuova programmazione comunitaria 2014 – 2010 e presentando la struttura organizzativa dell'Ufficio.

La Provincia di Padova ha ritenuto l'istituto della convenzione, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L. 267/2000, la forma organizzativa idonea per lo svolgimento da parte della stessa Provincia di un'assistenza tecnico – amministrativa in materia di opportunità derivanti dalla partecipazione ai bandi europei previsti dalla programmazione comunitaria 2014 – 2020, a favore degli Enti locali.

Ciò premesso, si sottopone a codesto Consiglio l'approvazione di uno schema di convenzione per l'attività di assistenza tecnico – amministrativa, da parte della Provincia di Padova verso gli Enti locali, in materia di opportunità conseguenti ai bandi comunitari.

Tutto ciò premesso si invita ad adottare la presente deliberazione:

Il Consiglio Provinciale

udito quanto esposto dal Relatore

DATO ATTO che in ordine alla proposta di deliberazione concretatasi nel presente atto, è stato espresso dal Dirigente ANTONIO ZACCARIA del Settore TURISMO E UFFICIO POLITICHE COMUNITARIE il parere tecnico prot. n. 45077/15 dell'01.04.2015 previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO, altresì, che in ordine alla presente proposta di deliberazione il Segretario Generale ha posto il visto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e allegato alla presente deliberazione;
2. di demandare al Presidente della Provincia di Padova la sottoscrizione delle Convenzioni, mano a mano che i singoli Enti locali decidono di aderire, sulla base dello schema allegato, salvo eventuali e ulteriori specificazioni/modifiche di carattere non sostanziale;
3. di dare atto che la sottoscrizione della Convenzione non comporta alcun onere a carico della Provincia di Padova e degli Enti locali sottoscrittori.

Sottoscritto dal Dirigente
ZACCARIA ANTONIO
con firma digitale

Il Presidente della Provincia apre, quindi, la discussione.

ENOCH SORANZO – Presidente della Provincia

Passiamo al punto 3 dell'ordine del giorno, "Ufficio politiche comunitarie. Attività di assistenza tecnico - amministrativa ai Comuni in materia di opportunità conseguenti ai bandi comunitari. Approvazione schema di convenzione".

Darei la parola per la presentazione di questo provvedimento, che era un punto del nostro, diciamo, posso dire "nostro", perchè mi pare di capire che tutti siamo d'accordo su questo grande impegno che ci siamo presi con tutti i Comuni della provincia.

Nell'occasione vorrei ringraziare i Revisori del Conto per il lavoro svolto, ringraziarli personalmente e anche della disponibilità, visto che anche per loro il compito, come il nostro, non è diventato così facile, in un momento di – anche - carenza normativa. Quindi, grazie mille per tutto, anche per quello che continuerete a fare.

Ha la parola il Vicepresidente Bui, che ha anche la delega e che si è impegnato, insieme alla struttura, alla realizzazione di questo nuovo Ufficio, che ci pare essere molto utile e anche molto

atteso da tutti i Comuni per la propria attivazione.

Prego Vice Presidente, ha la parola.

FABIO BUI – Vice Presidente della Provincia

Sì, grazie Presidente. Voi sapete che dal primo di gennaio con decreto del Presidente è stato istituito l'Ufficio per le Politiche Comunitarie, che è un Ufficio di servizio ai nostri 104 Comuni, Ufficio di servizio per dare opportunità ai nostri Comuni, laddove non ci sono strutture e non hanno la possibilità di crearsi delle strutture atte a fare progettazione europea, fare noi da supporto a questi Comuni col personale nostro, che abbiamo già incardinato nella pianta organica, che è personale di alta specializzazione, e dare proprio questo supporto ai nostri Sindaci, ai nostri Comuni. Abbiamo già cominciato col personale a presentare in giro per i Comuni, intanto a presentare questa possibilità, questo servizio che offre la Provincia. Nei prossimi giorni incontreremo anche tutti i tecnici dei Comuni, i tecnici che seguiranno progettazione europea.

É un servizio completamente gratuito, che offriamo ai nostri 104 Comuni, mi sembra anche, dal primo riscontro, apprezzato. É un Ufficio anche di assistenza e di formazione, col personale nostro, è un Ufficio seguito dal Dottor Zaccaria, che è qui vicino a me, e su questo dobbiamo sottoscrivere una convenzione che voi avete letto, essendo agli atti di questo Consiglio.

Niente di più che dire che è un servizio e la "Provincia di servizio", che tutti ci siamo detti dall'inizio di questa legislatura, si concretizza anche con queste possibilità che diamo ai nostri Comuni.

Se il Dottor Zaccaria vuole dire qualcosa.

Esce il Presidente della Provincia Enoch Soranzo.

La presidenza della seduta viene assunta dal Vice Presidente della Provincia Fabio Bui.

Avv. ANTONIO ZACCARIA - Dirigente

Allora, questo strumento che viene proposto all'approvazione del Consiglio è la convenzione, uno schema di convenzione tra la Provincia e i Comuni che intendessero aderire, appunto, a questa iniziativa. La convenzione prevista come schema, come strumento dall'articolo 30 del Testo Unico sugli Enti Locali, il 267 del 2000.

Per quanto riguarda la finalità, l'ha illustrata il Vice Presidente, è quella di mettere a disposizione dei Comuni la professionalità di alcune persone che sono già formate in questo campo, per valorizzare le opportunità derivanti dalla partecipazione ai bandi europei, previsti dalla programmazione comunitaria 2014-2020. Questo Ufficio supporterà i Comuni che intendano approfittarne e anche i Settori provinciali nelle varie materie di competenza.

Per quanto riguarda gli impegni della Provincia e dei Comuni, sono evidenziati dagli articoli 3 e 4. Sostanzialmente, la Provincia svolge una funzione di supporto e di informazione a livello preventivo e a livello anche di svolgimento delle varie attività e dei progetti, e soprattutto per la parte più

impegnativa, che è quella della rendicontazione. Quindi sono proprio a specchio queste evidenziazioni, appunto, del ruolo della Provincia e dei Comuni nella fase di informazione e ricerca sulle linee di finanziamento, nella fase progettuale e nella fase attuativa.

La convenzione avrà durata fino al 31 dicembre 2018.

FABIO BUI – Vice Presidente della Provincia

Grazie. Ci sono interventi? Recaldin.

ANDREA RECALDIN – Consigliere Provinciale

Una domanda, Vice Presidente. Se e quanti dipendenti della Provincia verranno dedicati a questo tipo di Ufficio, se a tempo pieno o *part time*. Tutto qua.

FABIO BUI – Vice Presidente della Provincia

Cinque dipendenti, non a tempo pieno, ma assieme agli altri servizi che già svolgono.

Consigliere Bisato.

LUIGI ALESSANDRO BISATO – Consigliere Provinciale

Sì, innanzitutto plaudo a questa iniziativa, perché è assolutamente in linea con quanto ci eravamo detti anche negli incontri che avevamo con i vari Amministratori, per la tempistica che ne è seguita, relativamente veloce, visto le difficoltà che stiamo vivendo tutti a livello di Provincia e i sentimenti che abbiamo sentito riportati anche in precedenza sulle difficoltà del personale e delle risorse.

Io penso che sarà sicuramente apprezzata dai territori e che sarà bene, come già il Vice Presidente ha fatto in questi ultimi mesi, approfondire i temi con incontri dedicati zona per zona, proprio perché a partire dalle piccolissime realtà, fino alle medie e anche alle grandi, perché nessuno deve essere escluso, si possa fare massa critica per attingere a quelle che sono veramente le risorse degli ultimi anni. Solo dall'Europa si possono trovare le risorse nuove per fare ripartire la nostra economia, il nostro tessuto sociale. Quindi ben venga questa iniziativa, alla quale plaudo fortemente.

FABIO BUI – Vice Presidente della Provincia

Grazie Consigliere Bisato. Altri interventi? Altrimenti pongo in votazione il testo di convenzione. Nessun intervento. Quindi pongo in votazione il testo di convenzione.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto di parlare, il Vice Presidente della Provincia dichiara chiusa la discussione e mette ai voti la proposta di deliberazione.

Il Consiglio effettua la votazione palese con il sistema di votazione elettronico, votazione che dà il seguente risultato accertato dal Vice Presidente della Provincia con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti 13

Votanti 13

Favorevoli 13

Il Consiglio approva la proposta di deliberazione.

FABIO BUI – Vice Presidente della Provincia

Pongo in votazione anche l'immediata esecutività. La votazione è aperta.

Indi il Vice Presidente della Provincia pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 del TUEL, al fine di dar corso tempestivamente ai successivi adempimenti.

Il Consiglio effettua la votazione palese con il sistema di votazione elettronico, votazione che dà il seguente risultato accertato dal Vice Presidente della Provincia con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti 13

Votanti 13

Favorevoli 13

Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi dell'art. 134 del TUEL.